

COMUNE DI LUMEZZANE

Provincia di Brescia



Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

Rendiconto per l'esercizio finanziario 2016

L'organo di revisione

RAG. LIBERO CASARINI

RAG. ANTONELLA COLPANI

RAG. VALENTINO GELMI

Verbale numero 9/2017

Comune di LUMEZZANE (BS)

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 21/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'anno 2017 il giorno ventuno del mese di aprile alle ore 9,30 presso la sede comunale, si è riunito l'Organo di revisione con la presenza dei Sigg.ri:

_Rag. Libero Casarini_____ Presidente

_Rag. Antonella Colpani_____ Revisore

_Rag. Gelmi Valentino _____ Revisore

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Organo di revisione, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

L'ORGANO DI REVISIONE

- dato atto che in data 06/04/2017 è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2016;
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato a quanto previsto dal Dlgs. n. 118/11 e dei relativi allegati, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/00 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali" (ed in particolare all'art. 239, comma 1, lett. d);
- dato atto che nel suo operato l'Organo revisione ha tenuto conto delle *"Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e ss. della Legge n. 266/05. Rendiconto della gestione", approvate dalla Corte dei Conti-Sezione Autonomie con Delibera n. 22 del 20 giugno 2016 e 29 del 21 ottobre 2016.*

DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2016, del Comune di LUMEZZANE (BS), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2016, consegnato in data 06/04/2017, composto dai seguenti documenti:

- A) Conto del bilancio di cui all'art. 228, del Tuel;
- B) Conto economico di cui all'art. 229, del Tuel;
- C) Stato Patrimoniale di cui all'art. 230, del Tuel;

e corredato:

- dagli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del Dlgs. n. 118/11:

- a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
 - c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
 - d) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - e) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - f) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - g) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - h) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - j) prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - k) prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - l) il prospetto dei dati Siope;
 - m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - o) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;
- D) oltre che:
- a) dal Conto del tesoriere di cui all'art. 226, del Tuel;
 - b) dal Conto degli agenti contabili interni di cui all'art. 233, del Tuel;
 - c) dall'inventario generale;

- d) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- e) dall'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

l'Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239, del Tuel, seguendo l'*iter* espositivo esposto nel seguente sommario.

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2016

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del Tuel, ha espresso un parere favorevole, sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti.

Il bilancio di previsione 2016 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 22/12/2015 con Deliberazione n. 117.

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, Tuel), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati alterati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale previsti dall'art. 162, del Tuel;
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista dall'art. 193, del Tuel, l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri della gestione di competenza, dei residui e di cassa, oltre che alla verifica dei cronoprogrammi per l'imputazione a bilancio della spesa di investimento. L'esito di tale operazioni è riassunto nella Delibera n.54 del 14/07/2016, con cui è *stato dato atto del permanere degli equilibri/*

L'Organo di revisione ha inoltre preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 4 del 12/01/2016, prendendo atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

L'Organo di revisione ha preso, altresì, atto che nel Peg erano stati altresì individuati gli indicatori relativi all'attività svolta.¹

2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2016, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel, redigendo appositi verbali depositati presso l'Ufficio Ragioneria, procedendo in relazione al tipo di contabilità adottata.

¹ Negli Enti con popolazione inferiore a 15.000 abitanti l'adozione del Peg è facoltativa.

In particolare, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, del Dlgs. n. 118/11).

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

In particolare, l'Organo di revisione ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- E) sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, *trovano* corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc.);
- F) gli acquisti di beni e servizi *sono* stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme; in particolare, i controlli sono stati finalizzati a verificare che, in caso di acquisti effettuati in maniera autonoma, sia stato rispettato l'obbligo, a carico dei Responsabili di servizi e uffici,;
- G) *sono* stati rispettati i principi e i criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati nell'esercizio 2016;
- H) le rilevazioni della contabilità finanziaria *sono* state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- I) le fatture *sono* state registrate, ai fini Iva, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali;
- J) è stato applicato correttamente il c.d. *split payment*, di cui all'art. 17-ter, del Dpr. n. 633/72;
- K) è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, di cui all'art. 6, comma 3, del Decreto Mef n. 55/13, sia rilevanti ai fini commerciali che non, con verifica della corrispondenza in piattaforma certificazione crediti (Pcc) e Registro unico fatture (Ruf);
- L) *sono* stati applicati correttamente in contabilità finanziaria armonizzata i principi dettati dal Dm. 20 maggio 2015 afferenti le nuove disposizioni di cui sopra in materia di *split payment* su fatture istituzionali e commerciali e di *reverse charge*;

- M) i libri contabili sono stati tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- N) sono state trasmesse, con la sottoscrizione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2016 ed al rendiconto 2015.

3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2016 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "*prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio*".

4. Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni 3 mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e della gestione degli altri agenti contabili (economo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili.
- 4) ha verificato la giacenza di cassa vincolata riconciliando le scritture contabili dell'Ente

14. Tempestività dei pagamenti

L'Organo di revisione, considerato che l'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2016 sono state adottate:

- le "*opportune misure organizzative*" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito *internet* dell'Amministrazione;
- l'"*accertamento preventivo*", a cura de funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi

stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;

- le "opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi", nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente *ha rispettato* i tempi di pagamento previsti dall'art. 4, comma 2, del Dlgs. n. 231/02.

15. Referto per gravi irregolarità

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

L'Organo di revisione prende atto che:

- ai sensi e per gli effetti degli artt. 147, comma 2, lett. d) ed e), e 147-quater, del Tuel, l'Ente ha effettuato un sistema di controllo sulle Società partecipate non quotate;
- il predetto controllo ha generato un flusso di informazioni che ha rilevato i seguenti aspetti: - i rapporti finanziari tra l'Ente partecipante e la Società; - la situazione contabile, gestionale e organizzativa dell'Organismo societario; - il contratto di servizio; - il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica;

VERIFICATO CHE

- ◆ l'ente avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00, nell'anno 2016 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile armonizzato – con tenuta della contabilità finanziaria e tenuta della contabilità economico patrimoniale a scopo conoscitivo come previsto dal principio contabile A/3 allegato n. 4/3 D.Lgs. 118/2011;

O) *Per il conto del bilancio:*

- ◆ risultano emessi n. 5.465 reversali di incasso e n. 4.968 mandati di pagamento;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base di tecniche motivate di campionamento, svolto dai sottoscritti revisori:
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge e regolamentari;
 - è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - la corretta rappresentazione nel conto del bilancio dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di

competenza;

- ◆ l'utilizzo, in termini di cassa, dei fondi a destinazione specifica e vincolata è avvenuto in modo conforme all'art. 195 del Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00;
- ◆ l'ente non ha provveduto, non ricorrendone i presupposti, al riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00;
- ◆ l'ente ha dato atto che non esistono debiti fuori bilancio alla data del 31 dicembre 2016;
- ◆ i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui.

P) *Per il conto economico ed il conto del patrimonio:*

- ◆ il rispetto dei principi di competenza economica e delle norme dell'art. 229 del Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00, nella rilevazione dei componenti positivi e negativi del conto economico;
- ◆ la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la corretta e completa rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- ◆ l'aggiornamento degli inventari;

VERIFICATO INOLTRE CHE

- ◆ gli agenti contabili, (ufficio anagrafe, economo, U.R.P., biblioteca, polizia locale, magazzino comunale) in attuazione dell'art. 93, comma 2, e dell'art. 233 del Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- ◆ l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, comprese quelle a beneficio di aziende dipendenti, rientra nei limiti di cui all'art. 204, comma 1 e di cui all'art. 207 del Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/2000;
- ◆ è stata predisposta la lista dei consulenti e collaboratori esterni i cui dati sono stati caricati e pubblicati, sul sito internet www.funzionepubblica.it ai sensi dell'art. 1 comma 127 della legge 662/96 e successiva circolare Ministero degli Interni n. 198 del 31/05/2001;

TENUTO CONTO

- ◆ dell'attività di verifica operata dal Collegio nel corso dell'esercizio 2016

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL 2016

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.835.611,79			
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.054.437,25		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	348.746,89				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	438.278,47				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.136.902,24	12.507.688,24	TITOLO 1 - Spese correnti	13.326.186,56	13.386.612,52
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	741.714,11	631.600,82	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	509.940,44	
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	2.798.861,09	2.642.187,35	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	2.142.972,82	1.360.997,79
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.064.327,40	1.020.856,64	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	593.130,87	
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	16.741.804,84	16.802.333,05	Totale spese finali.....	16.572.230,69	14.747.610,31
TITOLO 6 - Accensioni di prestiti	104.229,73	104.229,73	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	653.870,29	603.341,97
TITOLO 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi a partite di giro	1.912.736,53	1.923.159,62	TITOLO 7 - Spese per conto terzi a partite di giro	1.912.736,53	1.989.301,50
Totale entrate dell'esercizio	18.758.771,10	18.829.722,40	Totale spese dell'esercizio	19.138.837,51	17.340.253,78
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	20.600.233,71	23.665.334,19	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.138.837,51	17.340.253,78
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.461.396,20	6.325.080,41
TOTALE A PAREGGIO	20.600.233,71	23.665.334,19	TOTALE A PAREGGIO	20.600.233,71	23.665.334,19

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DEL 2016

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.835.611,79 ✓
RISCOSSIONI	(+)	2.137.679,85	16.692.042,55	18.829.722,40 ✓
PAGAMENTI	(-)	2.656.025,43	14.684.228,35	17.340.253,78 ✓
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.325.080,41 ✓
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.325.080,41
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.559.703,01	2.066.728,55	3.626.431,56 ✓
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	273.396,50	3.351.537,85	3.624.934,35 ✓
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			509.940,44 ✓
FONDO PLURIENNALE VINCOLATI PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			593.130,87 ✓
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			5.223.506,31 ✓

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 (4)	1.494.430,81
Fondo rischi al 31/12/2016	400.000,00
Fondo accantonamenti vari (indennità fine mandato sindaco, 20% fondo progettazioni, perdite soc. partecipate) al 31/12/2016	17.459,48
Totale parte accantonata (B)	1.911.890,29
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	750.410,95
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	750.410,95
Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.518.494,58
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.042.710,49 ✓
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(6) In caso di risultato negativo, gli enti indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2017 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si farà riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015

I fondi vincolati 2016 per leggi e principi contabili ammontano ad € 750.410,95. I fondi accantonati ammontano a complessivi euro 1.911.890,29, di cui euro 1.494.430,81 per fondo crediti di dubbia e difficile esazione, euro 400.000,00 per fondo rischi ed euro 17.459,48 per fondo indennità fine mandato del sindaco, perdite società partecipate e 20% fondo progettazioni.

Conto del Bilancio - Gestione Finanziaria

Situazione di cassa

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il Conto del Tesoriere dell'ente, banca Unicredit S.p.a., reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1 gennaio 2016	<i>Euro</i>	4.835.611,79
Riscossioni	<i>Euro</i>	2.137.679,85
Pagamenti	<i>Euro</i>	16.692.042,55
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	<i>Euro</i>	18.829.722,40
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	<i>Euro</i>	2.656.025,43
<i>Differenza</i>	<i>Euro</i>	14.684.228,35
		17.340.253,78
		6.325.080,41
		0,00
		6.325.080,41

Concordanza con la tesoreria unica

Il fondo di cassa corrisponde al saldo presso la tesoreria unica (desunto dall'apposito modello), come dal seguente prospetto di conciliazione:

Disponibilità presso la Banca d'Italia	<i>Euro</i>	6.342.270,06
riscossioni non contabilizzate da Banca d'Italia	(+)	<i>Euro</i>
saldo riscossioni e pagamenti non contabilizzati da Banca d'Italia	(-)	<i>Euro</i>
somme non contabilizzate dalla Tesoreria Comunale (reversali annullate)	(-)	<i>Euro</i>
somme giacenti presso il Tesoriere escluse dal riversam. In Banca D'Italia	(+)	<i>Euro</i>
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016.....	<i>Euro</i>	6.325.080,41

La disponibilità presso la Banca d'Italia al 31 dicembre risulta così composta:

Depositi fruttiferi	<i>Euro</i>	1.924.991,12
Depositi infruttiferi	<i>Euro</i>	4.417.278,94
TOTALE	<i>Euro</i>	6.342.270,06

Si precisa che il Comune di Lumezzane non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Risultati della gestione

Il risultato della gestione di competenza è il seguente:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

RISCOSSIONI	(+)	<i>Euro</i>	16.692.042,55
PAGAMENTI	(-)	<i>Euro</i>	14.684.228,35
<i>Differenza ...</i>	<i>[A]</i>	<i>Euro</i>	<i>2.007.814,20</i>
RESIDUI ATTIVI	(+)	<i>Euro</i>	2.066.728,55
RESIDUI PASSIVI	(-)	<i>Euro</i>	3.351.537,85
<i>Differenza ...</i>	<i>[B]</i>	<i>Euro</i>	<i>-1.284.809,30</i>
Avanzo / Disavanzo ...		<i>Euro</i>	723.004,90

L'avanzo della gestione di competenza non considera l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio 2016 per un importo di euro 1.054.437,25.

Il risultato della gestione finanziaria è il seguente:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	GESTIONE		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1° gennaio <i>Euro</i>	-----	-----	4.835.611,79
RISCOSSIONI <i>Euro</i>	2.137.679,85	16.692.042,55	18.829.722,40
PAGAMENTI <i>Euro</i>	2.656.025,43	14.684.228,35	17.340.253,78
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE <i>Euro</i>			6.325.080,41

Il risultato della gestione finanziaria trova corrispondenza applicando i due seguenti metodi di calcolo:

<i>P R I M O</i>		
Fondo iniziale di cassa	<i>Euro</i>	4.835.611,79
Totale accertamenti e residui attivi riaccertati	<i>Euro</i>	22.456.153,96
Totale impegni e residui passivi riaccertati	<i>Euro</i>	22.068.259,44
Avanzo o disavanzo di amministrazione	<i>Euro</i>	5.223.506,31
<i>S E C O N D O</i>		
Minori spese di competenza	<i>Euro</i>	3.780.982,31
Maggiori/Minori entrate di competenza	<i>Euro</i>	-2.319.586,11
<i>Differenza</i>	<i>Euro</i>	1.461.396,20
<i>Avanzo di amministrazione anno 2015</i>		5.007.372,07
Avanzo applicato al bilancio	<i>Euro</i>	1.054.437,25
Saldo gestione residui	<i>Euro</i>	-190.824,71
Avanzo o disavanzo di amministrazione	<i>Euro</i>	5.223.506,31

In dettaglio, il risultato è dimostrato dai seguenti dati:

GESTIONE DI COMPETENZA

Totale accertamenti di competenza	18.758.771,10
- Totale impegni di competenza	18.035.766,20
- Totale fondo pluriennale vincolato	1.103.071,31

SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	-380.066,41
-------------------------------------	--------------------

GESTIONE DEI RESIDUI

(al netto dell'avanzo di amministrazione degli anni precedenti, del fondo iniziale di cassa e del FPV 2016)

Totale accertamenti residui attivi	3.697.382,86
- Totale impegni residui passivi	2.929.421,93
+ Fondo iniziale di cassa	4.835.611,79
- Avanzo esercizio precedente	5.007.372,07
- Fondo pluriennale vincolato 2016	787.025,36

SALDO GESTIONE RESIDUI	-190.824,71
-------------------------------	--------------------

RIEPILOGO

GESTIONE COMPETENZA	-380.066,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	-190.824,71
SALDO GESTIONE 2016	-570.891,12

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo risultante da Rendiconto 2015	5.007.372,07
--------------------------------------	--------------

INSUSSISTENZE ED ECONOMIE IN CONTO RESIDUI	-190.824,71
di cui da gestione corrente	-189.397,29
da gestione in conto capitale	-1.774,19
da gestione servizi per conto di terzi	346,77

SALDO GESTIONE DI COMPETENZA		-380.066,41
di cui da gestione corrente	904.303,19	
da gestione in conto capitale	557.093,01	
da gestione servizi per conto di terzi	0,00	
avanzo applicato (in diminuzione)	-1.054.437,25	
Fondo pluriennale entrata(corr+cap)	-787.025,36	
Fondo pluriennale vincolato 2016		787.025,36

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016	5.223.506,31
--	---------------------

Analisi del conto del bilancio

Nel 2016 sono state predisposte le seguenti variazioni per un incremento di €. 769.038,82:

<i>Provvedimento</i>	<i>Numero</i>	<i>Data</i>
DETERMINA	822	30/12/2015
GIUNTA COMUNALE	11	19/01/2016
CONSIGLIO COMUNALE	4	21/01/2016
CONSIGLIO COMUNALE	14	29/02/2016
GIUNTA COMUNALE	57	22/03/2016
CONSIGLIO COMUNALE	22	29/04/2016
GIUNTA COMUNALE	87	02/05/2016
DETERMINA	255	12/05/2016
GIUNTA COMUNALE	100	30/05/2016
GIUNTA COMUNALE	114	21/06/2016
GIUNTA COMUNALE	122	28/06/2016
CONSIGLIO COMUNALE	54	14/07/2016
GIUNTA COMUNALE	133	19/07/2016
DETERMINA	406	26/07/2016
GIUNTA COMUNALE	155	05/09/2016
CONSIGLIO COMUNALE	71	29/09/2016
GIUNTA COMUNALE	167	30/09/2016
GIUNTA COMUNALE	174	11/10/2016
CONSIGLIO COMUNALE	81	27/10/2016
GIUNTA COMUNALE	195	03/11/2016
GIUNTA COMUNALE	213	29/11/2016
CONSIGLIO COMUNALE	91	29/11/2016
DETERMINA	663	30/11/2016
GIUNTA COMUNALE	214	30/11/2016
DETERMINA	776	12/12/2016
DETERMINA	776	12/12/2016
GIUNTA COMUNALE	237	20/12/2016
DETERMINA	863	30/12/2016
DETERMINA	860	30/12/2016
DETERMINA	855	30/12/2016
GIUNTA COMUNALE	57	28/03/2017

VARIAZIONI DI BILANCIO CHE COINVOLGONO L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
VARIAZIONI DI BILANCIO CHE COINVOLGONO L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Provvedimento</i>	<i>Numero</i>	<i>Data</i>	<i>Saldo</i>
CONSIGLIO COMUNALE	22	29/04/2016	717.046,00
CONSIGLIO COMUNALE	54	14/07/2016	199.891,25
CONSIGLIO COMUNALE	71	29/09/2016	155.500,00
CONSIGLIO COMUNALE	81	27/10/2016	-18.000,00
			1.054.437,25

L'importo del fondo di riserva previsto per il 2016 è pari ad euro 157.491,67, pari allo 1,07% delle spese correnti. Nel corso del 2016 sono stati effettuati n. 9 prelevamenti al fondo di riserva, come dettagliato di seguito:

<i>Provvedimento</i>	<i>Numero</i>	<i>Data</i>	<i>Saldo</i>
GIUNTA COMUNALE	100	30/05/2016	-12.990,00
GIUNTA COMUNALE	114	21/06/2016	-9.234,00
GIUNTA COMUNALE	122	28/06/2016	-5.856,00
GIUNTA COMUNALE	133	19/07/2016	-15.903,60
GIUNTA COMUNALE	155	05/09/2016	-3.450,16
GIUNTA COMUNALE	174	11/10/2016	-14.500,00
GIUNTA COMUNALE	195	03/11/2016	-10.000,00
GIUNTA COMUNALE	213	29/11/2016	-43.778,00
GIUNTA COMUNALE	237	20/12/2016	-41.779,91
			-157.491,67

Dal confronto tra il bilancio di previsione e il rendiconto si rileva quanto segue:

Scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva

ENTRATA	Previsione iniziale	Assestato	Percentuale sul totale	Differenza	Percentuale di variazione
<i>Utilizzo Avanzo di Amministrazione</i>	0,00	1.054.437,25	4,60%	1.054.437,25	
<i>F.P.V. di parte corrente</i>	0,00	348.746,89	1,52%	348.746,89	
<i>F.P.V. in c/capitale</i>	0,00	438.278,47	1,91%	438.278,47	
Titolo 1	12.009.170,00	12.067.378,20	52,65%	58.208,20	0,49%
Titolo 2	397.199,00	756.242,29	3,30%	359.043,29	90,39%
Titolo 3	2.304.412,00	2.829.750,45	12,35%	525.338,45	22,80%
Titolo 4	2.775.000,00	1.298.111,43	5,66%	-1.476.888,57	-53,22%
Titolo 5	0	0	0,00%	0	0,00%
Titolo 6	652.500,00	104.374,84	0,46%	-548.125,16	-84,00%
Titolo 7	500.000,00	500.000,00	2,18%	0	0,00%
Titolo 9	3.512.500,00	3.522.500,00	15,37%	10.000,00	0,29%
TOTALE	22.150.781,00	22.919.819,82	100,00%	769.038,82	3,47%

SPESA	Previsione	Assestato	Percentuale sul totale	Differenza	Percentuale di variazione
<i>Disavanzo di Amm.ne</i>	0	0	0,00%	0	0,00%
Titolo 1	13.800.137,00	14.708.754,33	64,18%	908.617,33	6,58%
Titolo 2	3.673.144,00	3.527.125,84	15,39%	-146.018,16	-3,98%
Titolo 3	0	0	0,00%	0	0,00%
Titolo 4	665.000,00	661.439,65	2,89%	-3.560,35	-0,54%
Titolo 5	500.000,00	500.000,00	2,18%	0	0,00%
Titolo 7	3.512.500,00	3.522.500,00	15,37%	10.000,00	0,29%
TOTALE	22.150.781,00	22.919.819,82	100,00%	769.038,82	3,47%

Scostamento tra previsione definitiva e rendiconto

	Assestato	Accertato	Maggiori/ Minori Entrate	Percentuale di realizzazione	Incassato	Da riportare	Percentuale di incasso
Utilizzo Av. Amm.ne	1.054.437,25	1.054.437,25	0,00	100,00%	1.054.437,25	0,00	100,00%
F.P.V. di parte corrente	348.746,89	348.746,89	0,00	100,00%	348.746,89	0,00	100,00%
F.P.V. in c/capitale	438.278,47	438.278,47	0,00	100,00%	438.278,47	0,00	100,00%
Titolo 1	12.067.378,20	12.136.902,24	69.524,04	100,58%	10.701.796,90	1.435.105,34	88,18%
Titolo 2	756.242,29	741.714,11	-14.528,18	98,08%	622.035,10	119.679,01	83,87%
Titolo 3	2.829.750,45	2.798.861,09	-30.889,36	98,91%	2.376.198,75	422.662,34	84,90%
Titolo 4	1.298.111,43	1.064.327,40	-233.784,03	81,99%	997.630,83	66.696,57	93,73%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%
Titolo 6	104.374,84	104.229,73	-145,11	99,86%	104.229,73	0	100,00%
Titolo 7	500.000,00	0,00	-500.000,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%
Titolo 9	3.522.500,00	1.912.736,53	-1.609.763,47	54,30%	1.890.151,24	22.585,29	98,82%
TOTALE	22.919.819,82	20.600.233,71	-2.319.586,11	89,88%	18.533.505,16	2.066.728,55	89,97%

	Assestato	Impegnato	F.P..V.	Minori Spese	% di realizzazione	Pagato	Da riportare	% di pagamento
Disavanzo di Amm.ne	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%
Titolo 1	14.708.754,33	13.326.186,56	509.940,44	872.627,33	94,07%	11.246.204,24	2.079.982,32	84,39%
Titolo 2	3.527.125,84	2.142.972,82	593.130,87	791.022,15	77,57%	1.228.642,87	914.329,95	57,33%
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%
Titolo 4	661.439,65	653.870,29	0,00	7.569,36	98,86%	603.341,97	50.528,32	92,27%
Titolo 5	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%
Titolo 7	3.522.500,00	1.912.736,53	0,00	1.609.763,47	54,30%	1.606.039,27	306.697,26	83,97%
TOTALE	22.919.819,82	18.035.766,20	1.103.071,31	3.780.982,31	83,50%	14.684.228,35	3.351.537,85	81,42%

Gli scostamenti tra le previsioni iniziali e quelle definitive evidenziano un buon livello di attendibilità del bilancio di previsione relativamente alla gestione di parte corrente, tenendo conto che le previsioni attuali in entrata comprendono anche il Fondo Pluriennale vincolato parte corrente e parte capitale (che deriva da risorse già accertate in anni precedenti). Pertanto non si accerta nell'esercizio di competenza, ma si applica solamente, mentre gli impegni correlati al Fondo Pluriennale Vincolato vengono imputati contabilmente nell'esercizio di competenza. Analogo ragionamento va fatto per l'avanzo di amministrazione.

La spesa del conto capitale evidenzia economie in relazione alle possibilità di accertamento delle entrate correlate e alla necessità di contenere la dinamica della spesa del titolo II connessa ai vin. L'ente inoltre non ha contratto mutui passivi ma un finanziamento regionale a rimborso per il finanziamento di un intervento di edilizia scolastica.

Gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 comma 3 del D.lgs. 267/2000 con delibera n. 57 del 28/03/2017.

I risultati di tali verifiche sono i seguenti:

ENTRATE	Residui Iniziali	Maggiori/ Minori Entrate	Residui conservati	Incassato	Da riportare
Titolo 1	3.307.445,28	-223.912,93	3.083.532,35	1.805.891,34	1.277.641,01
Titolo 2	9.565,72	0	9.565,72	9.565,72	0
Titolo 3	574.491,46	-59.904,22	514.587,24	265.988,60	248.598,64
Titolo 4	40.000,00	-1.774,19	38.225,81	23.225,81	15.000,00
Titolo 5	0	0	0	0	0
Titolo 6	74.617,19	-74.617,19	0	0	0
Titolo 7	0	0	0	0	0
Titolo 9	53.487,17	-2.015,43	51.471,74	33.008,38	18.463,36
TOTALE	4.000.089,50	-302.706,64	3.697.382,86	2.137.679,85	1.559.703,01

SPESA	Residui Iniziali	Minori Spese	Residui conservati	Pagato	Da riportare
Titolo 1	2.691.775,22	-34.902,54	2.656.872,68	2.140.408,28	218.832,87
Titolo 2	235.647,37	-74.617,19	161.030,18	132.354,92	15.144,96
Titolo 3	0	0	0	0	0
Titolo 4	0	0	0	0	0
Titolo 5	0	0	0	0	0
Titolo 7	425.198,04	-2.362,20	422.835,84	383.262,23	39.418,67
TOTALE	3.041.303,86	-111.881,93	2.929.421,93	2.656.025,43	273.396,50

INSUSSISTENZE ED ECONOMIE IN CONTO RESIDUI

di cui da gestione corrente	-189.397,29
da gestione in conto capitale	-1.774,19
da gestione servizi per conto di terzi	346,77
SALDO GESTIONE RESIDUI	-190.824,71

Le operazioni di riaccertamento dei residui effettuate nell'anno 2016 hanno riguardato il riaccertamento ordinario.

Il riaccertamento ordinario è stato svolto con l'obiettivo di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2016 al principio generale della competenza finanziaria potenziata, pertanto sono stati cancellati residui attivi e passivi cui non corrispondevano obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 31 Dicembre 2016. Conseguentemente è stato determinato il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere in entrata nel bilancio dell'esercizio 2017, distinto per parte corrente e parte capitale.

Alla data del 31/12/2016 è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui; al termine della procedura non risultano conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016 evidenzia i seguenti importi: residui attivi Euro 3.626.431,56, di cui Euro 1.559.703,01 ante 2016 ed Euro 2.066.728,55 residui di competenza 2016; residui passivi Euro 3.624.934,35, ante 2016 Euro 273.396,50 ed Euro 3.351.537,85 residui competenza il 2016.

Indice di incidenza dei residui attivi sugli accertamenti per competenza

	2012	2013	2014	2015	2016
Tot. residui attivi (riportati dalla competenza) x 100	22,19%	13,50%	16,57%	14,39%	11,02%
Totale accertamenti di competenza					

Indice di incidenza dei residui passivi sugli impegni per competenza

	2012	2013	2014	2015	2016
Tot. residui passivi (riportati dalla competenza) x 100	25,36%	24,73%	29,47%	15,66%	18,58
Totale impegni di competenza					

Gli indici evidenziano un miglioramento di incidenza per i residui attivi ed un incremento negativo per i residui passivi.

Velocità riscossione entrate proprie

	2013	2014	2015	2016
<u>Riscossione Tit.I+III</u>	84,91%	82,72%	82,67%	87,56%
Accertam. Tit.I+III				

Velocità gestione spese correnti

	2013	2014	2015	2016
<u>Pagamenti Tit.I competenza</u>	74,82%	72,12%	82,98%	84,39%
Impegni Tit.I competenza				

Gli indici evidenziano sia un miglioramento della velocità di riscossione sia delle entrate proprie che dei pagamenti della spesa corrente.

Dall'analisi degli accertamenti delle entrate e degli impegni delle spese di competenza si rileva quanto segue:

ENTRATE	2015	2016
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.079.701,63	12.136.902,24
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	443.095,42	741.714,11
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.353.888,49	2.798.861,09
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.132.297,83	1.064.327,40
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	104.229,73
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.005.168,45	1.912.736,53
TOTALE	18.014.151,82	18.758.771,10

SPESE	2015	2016
Titolo 1 - Spese correnti	13.556.489,00	13.326.186,56
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.944.674,32	2.142.972,82
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	685.895,20	653.870,29
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.005.168,45	1.912.736,53
TOTALE	18.192.226,97	18.035.766,20

Risultato gestione di competenza	-178.075,15	723.004,90
---	--------------------	-------------------

Entrate di parte corrente

Dalla dinamica delle entrate correnti si rileva quanto segue:

	2015	2016
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.079.701,63	12.136.902,24
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	443.095,42	741.714,11
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.353.888,49	2.798.861,09
Totale Entrate correnti	14.876.685,54	15.677.477,44

Indicatori finanziari ed economici dell'entrata

		2014	2015	2016
<i>Autonomia finanziaria</i>	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	96,38%	97,16%	95,27%
<i>Autonomia impositiva</i>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	83,96%	81,20%	77,42%
<i>Pressione tributaria</i>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	585,23	533,53	539,18
<i>Intervento pubblico</i>	$\frac{\text{Trasferimenti da Amministr. Pubbliche}}{\text{Popolazione}}$	25,21	18,66	32,64

Osservazioni:

- L'indice di "*autonomia finanziaria*" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie sul totale di quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti.
- L'indice di "*autonomia impositiva*" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente.
- L'indice di "*pressione tributaria*" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite.
- Gli indici di "*intervento erariale*" evidenzia l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dalle Amministrazioni Pubbliche.

Titolo I – Entrate Tributarie

Si è preso atto che risultano approvati:

- ❖ il regolamento comunale per l'applicazione dell'I.C.I
- ❖ il regolamento comunale per l'applicazione dell'I.M.U.;
- ❖ il regolamento comunale per l'applicazione della T.A.S.I.;
- ❖ il regolamento comunale per l'applicazione della T.A.R.E.S.;
- ❖ il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;
- ❖ il regolamento sulle entrate tributarie comunali, sui diritti dei contribuenti e sul diritto di interpello in materia di tributi comunali;
- ❖ il regolamento comunale sull'accertamento con adesione dei tributi comunali

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell' anno 2015:

	2015	2016
Tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	10.025.673,73	10.109.260,24
Tipologia 0104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
Tipologia 0301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.054.027,90	2.027.642,00
Tipologia 0302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00
<i>Totale entrate tributarie</i>	12.079.701,63	12.136.902,24

Imposta Municipale Unica

Dal 2012 l'Imposta Comunale sugli immobili è stata sostituita dall'I.M.U. Il gettito dell'imposta è così riassunto:

	2013	2014	2015	2016
<i>Aliquota abitazione principale</i>	4,50	6,00	6,00	6,00
<i>Aliquota altri immobili</i>	8,80	7,60	7,60	7,60
Abitanti	23.656	22.977	22.641	22.510
Numero famiglie	9.328	9.282	9.277	9.288
Proventi I.M.U. (dal 2012)*	5.479.902,20	4.636.694,29	4.378.150,27	4.417.190,28
	2013	2014	2015	2016
Numero imprese	1.919	1.873	1.856	1.856
Numero unità immobiliari	14.510	14.546	14.569	14.575
Proventi abitazione principale	109.324,05	47.757,95	44.175,53	42.846,74
Proventi altri immobili	5.007.973,02	4.282.543,58	4.042.083,46	4.079.893,64
Proventi terreni agricoli	1.643,97	4.543,96	1.182,10	706,75
Proventi aree edificabili	360.961,16	301.848,80	290.709,18	293.743,15

Congruità dell' I.M.U.

	2013	2014	2015	2016
Gettito per abitante	231,65	201,80	193,37	196,23
	2013	2014	2015	2016
Gettito punto/aliquota abit. princ.	24.294,23	7.959,66	7.362,59	7.141,12
Gettito punto/aliquota altri imm.	610.292,97	603.807,41	570.259,83	575.571,52
	2013	2014	2015	2016
Proventi I.M.U.	487,23	415,66	393,26	393,37
N. famiglie + N. imprese				
Proventi I.M.U. prima abitazione	0,020	0,010	0,010	0,010
Totale proventi I.M.U.				
Proventi I.M.U. altri fabbricati	0,914	0,924	0,923	0,924
Totale proventi I.M.U.				
Proventi I.M.U. terreni agricoli	0,00030	0,00098	0,00027	0,00016
Totale proventi I.M.U.				
Proventi I.M.U. aree edificabili	0,066	0,065	0,066	0,066
Totale proventi I.M.U.				
Totale proventi I.M.U.	377,66	318,76	300,51	303,07
N. Unità immobiliari				

* Per gli anni 2014 e 2015 e 2016 l'importo dell'IMU è stato calcolato sulla base di quanto versato dai cittadini (compresa la quota IMU trattenuta dallo Stato destinata all'alimentazione del Fondo solidarietà Comunale). Per l'anno 2016 la quota IMU trattenuta dallo Stato è stata pari ad euro 1.069.603,67

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (T.A.S.I.)

Nel corso del 2014 è stata istituita la TASI con approvazione da parte del Consiglio comunale dell'apposito regolamento delle le seguenti aliquote e detrazioni, confermate anche per l'anno 2015 e 2016:

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9)	esenti
Abitazioni principali e relative pertinenze cat A/1 A/8 A/9	non soggette
Altri fabbricati	2,3 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.13 comma 8 del D.L. n.201/2011	1 per mille
Fabbricati concessi in comodato d'uso gratuito a familiari di 1° grado in linea retta che la utilizzano come abitazione principale: limitatamente alla quota di rendita catastale non eccedente €.500,00=	Zero per mille
per la quota di rendita catastale eccedente €500,00=	2,3 per mille
In caso di più unità immobiliari la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare	

I proventi della TASI per l'anno 2016 sono ammontati ad €. 1.914.260,42.

Altre Imposte e Tasse

Congruità della tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (T.A.R.S.U./T.A.R.E.S./T.A.R.I.)

Dal 2013 la T.A.R.S.U. è stata sostituita dalla T.A.R.E.S. e dal 2014 dalla T.A.R.I.

	2012	2013	2014	2015	2016
N. iscritti a ruolo	118,66	120,93	121,32	123,23	124,23
N. famiglie + N. utenze commerciali + N. seconde case					
X100					

I proventi della tassa rifiuti hanno coperto integralmente il costo del servizio smaltimento rifiuti.

Addizionale comunale all'IRPEF

L'Ente ha istituito l'addizionale comunale all'IRPEF con decorrenza 1 gennaio 2007 ed aliquota 0,4%. Nel 2012 l'aliquota è passata dallo 0,4 allo 0,6% con l'esenzione dei redditi derivanti da pensioni fino a 12.000,00 euro. L'importo accertato, pari a euro 1.839.500,00 è passato alla gestione residui per euro 751.968,41 (40,88%) ed è stato determinato in base ai dati pubblicati sul simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale. Gli ultimi dati ufficiali degli imponibili IRPEF relativi ai cittadini residenti sono riferiti all'annualità d'imposta 2014.

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale è stato accertato per euro 2.027.642,00, alimentato per euro 1.069.603,67 dall'I.M.U. L'importo accertato corrisponde alle comunicazioni ufficiali pervenute ed è stato incassato per il 90,10%.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	2015	2016
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	422.595,42	734.664,11
Tipologia 0102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0
Tipologia 0103 - Trasferimenti correnti da Imprese	20.500,00	7.050,00
Tipologia 0104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0
Tipologia 0105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0	0
<i>Totale trasferimenti correnti</i>	443.095,42	741.714,11

Le entrate sono accertate in base a comunicazioni ufficiali degli enti erogatori. L'accertato è passato alla gestione residui per un importo pari a € 119.679,01 (16,14%).

Titolo III - Entrate Extratributarie

L'andamento della gestione di competenza risulta come segue:

	2015	2016
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.320.545,36	1.834.444,94
Tipologia 0200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	183.414,97	194.908,17
Tipologia 0300 - Interessi attivi	2.285,82	1.824,68
Tipologia 0400 - Altre entrate da redditi da capitale	0	0
Tipologia 0500 - Rimborsi e altre entrate correnti	847.642,34	767.683,30
Totale entrate extratributarie	2.353.888,49	2.798.861,09

Nella Tipologia 0100 sono stanziati anche i canoni per l'affidamento del servizio idrico (euro 162.961,42), il canone per il servizio gasdotto (euro 219.600,00), quota fitti di fabbricati di proprietà comunale (euro 213.032,46), canoni di polizia idraulica (euro 234.357,10) ed euro 231.466,80 per proventi refezione scolastica, il Canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP di euro 128.889,76).

Nella Tipologia 0200 rientrano le sanzioni per violazione del codice della strada, le quali finanziano (per una quota pari al 50%) e al netto della relativa quota di fondo crediti dubbia esigibilità, spese per il miglioramento della circolazione stradale, spese per il potenziamento dell'attività di controllo e spese per la manutenzione segnaletica stradale. La determinazione delle quote vincolate a preventivo e' stata operata mediante deliberazione G.C. n. 213 del 01/12/2015.

La Tipologia 0500 del titolo III comprende anche la quota annuale della convenzione relativa al piano di rientro della società Lumetec s.p.a. per euro 159.089,20, euro 183.194,27 per rimborso rette ricovero in istituto ed euro 68.879,53 per rimborso delle rette di ricovero in istituti.

Servizi a domanda individuale

I Servizi pubblici a domanda individuale erogati dal Comune nell'esercizio 2016 presentano i seguenti risultati:

N. ord.	SERVIZIO (Denominazione)	ENTRATE	COSTI	DIFFERENZA	% Copertura dei costi
1	Alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero				
2	Alberghi diurni e bagni pubblici				
3	Asili nido				
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli				
5	Colonie, soggiorni stagionali, stabilimenti termali				
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline				
7	Giardini zoologici e botanici				
8	Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili.				
9	Mattatoi pubblici				
10	Mense comprese quelle ad uso scolastico	231.466,80	213.644,20	17.822,60	108,34%
11	Mercati e fiere attrezzati				
12	Parcheggi custoditi e parchimetri				
13	Pesa pubblica	2.061,80	4.461,76	-2.399,96	46,21%
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili				
15	Spurgo di pozzi neri				
16	Teatri, musei pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli				
17	Trasporti di carni macellate				
18	Trasporti funebri, pompe funebri				
19	Uso di locali adibiti stabilmente ed escusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili				
20	Centro di Aggregazione giovanile	7.625,00	80.352,26	-72.727,26	9,49%
21	Attività sportivo-ricreative per anziani				
22	Trasporto scolastico	32.336,48	169.190,74	-136.854,26	19,11%
TOTALI		273.490,08	467.648,96	-194.158,88	58,48%

Titolo I - Spese correnti

Andamento delle Spese correnti 2016 per Macroaggregati:

Macroaggregati	Assestato	Impegnato	% sul totale	F.P.V.	Minori Spese	% di realizzazione	Pagato	Da riportare
101 - Redditi da lavoro dipendente	3.488.487,40	3.192.301,86	23,96%	197.256,61	98.928,93	97,16%	3.061.076,73	131.225,13
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	257.125,14	235.124,54	1,76%	13.638,30	8.362,30	96,75%	202.639,74	32.484,80
103 - Acquisto di beni e servizi	7.328.804,59	6.916.185,59	51,90%	78.144,66	334.474,34	95,44%	5.870.409,15	1.045.776,44
104 -Trasferimenti correnti	2.373.635,11	2.116.570,86	15,88%	200.698,40	56.365,85	97,63%	1.534.796,96	581.773,90
107 - Interessi passivi	244.020,00	238.394,07	1,79%	0	5.625,93	97,69%	213.327,09	25.066,98
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	178.508,85	164.376,27	1,23%	0	14.132,58	92,08%	146.047,48	18.328,79
110 - Altre spese correnti	1.348.113,68	463.233,37	3,48%	20.202,47	864.677,84	35,86%	217.907,09	245.326,28
TOTALE	14.708.754,33	13.326.186,56	100,00%	509.940,44	872.627,33	94,07%	11.246.204,24	2.079.982,32

Spesa corrente suddivisa per macroaggregati anni 2015 / 2016

Macroaggregati	2015	2016
101 - Redditi da lavoro dipendente	3.238.172,67	3.192.301,86
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	224.709,04	235.124,54
103 - Acquisto di beni e servizi	7.081.565,47	6.916.185,59
104 - Trasferimenti correnti	2.077.383,25	2.116.570,86
107 - Interessi passivi	270.189,26	238.394,07
108 - Altre spese per redditi da capitale	0	0
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	218.546,82	164.376,27
110 - Altre spese correnti	445.922,49	463.233,37
TOTALE	13.556.489,00	13.326.186,56

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente

		2012	2013	2014	2015	2016
<i>Rigidità spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese pers. + Quota amm. mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	29,69%	30,10%	27,07%	28,19%	26,05%
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$	70,49%	74,82%	72,12%	82,98%	84,39%

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui alle scadenze ordinarie, e comprensivo di quota capitale e di quota interessi, ovvero le spese rigide.

Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

L'indicatore di velocità di gestione della spesa corrente si mantiene sui buoni livelli ed è migliorato rispetto al valore dell'esercizio precedente.

Spese per il personale

Nel corso del 2016 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

<i>Dipendenti all'01.01.2016</i>	n.	89
assunzioni	n.	0
dimissioni	n.	4
Dipendenti al 31.12.2016	n.	85

	2015	2016
Abitanti	22.641	22.510
Dipendenti	89	85
Costo del personale	3.238.172,67	3.192.301,86
<i>N° abitanti per ogni dipendente</i>	254	265
Costo medio per dipendente	36.383,96	37.556,49

Limitazione spese di personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, come risulta dal seguente prospetto:

	Spesa media Rendiconti 2011-2013	Rendiconto 2016
Totale spese di personale lorde	3.862.783,07	3.522.579,25
Totale spese escluse	897.422,56	975.793,19
Spesa del personale	2.965.360,51	2.546.786,06

Parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie

Dall'analisi dei parametri adottati con il regolamento di cui decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 pubblicato in G.U. n. 55 del 06/03/2013, applicati al rendiconto 2016, la situazione dell'ente risulta la seguente:

1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	<table border="1"> <tr><td>NO</td></tr> <tr><td>3,84%</td></tr> </table>	NO	3,84%
NO				
3,84%				
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<table border="1"> <tr><td>NO</td></tr> <tr><td>13,30%</td></tr> </table>	NO	13,30%
NO				
13,30%				
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<table border="1"> <tr><td>NO</td></tr> <tr><td>12,25%</td></tr> </table>	NO	12,25%
NO				
12,25%				
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<table border="1"> <tr><td>NO</td></tr> <tr><td>17,25%</td></tr> </table>	NO	17,25%
NO				
17,25%				
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	<table border="1"> <tr><td>NO</td></tr> </table>	NO	
NO				
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	<table border="1"> <tr><td>NO</td></tr> <tr><td>22,47%</td></tr> </table>	NO	22,47%
NO				
22,47%				
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<table border="1"> <tr><td>NO</td></tr> <tr><td>35,84%</td></tr> </table>	NO	35,84%
NO				
35,84%				

8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	NO
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	NO

L'organo di revisione, visto il risultato della verifica, osserva che l'ente non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale.

Entrate destinate a investimenti

ENTRATE

Titolo IV	2015	2016
Tipologia 0100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00
Tipologia 0200 - Contributi agli investimenti	556.708,74	374.947,51
Tipologia 0300 - Altri trasferimenti in conto capitale	32.582,84	0,00
Tipologia 0400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	109.781,86	403.211,12
Tipologia 0500 - Altre entrate in conto capitale	433.224,39	286.168,77
TOTALE	1.132.297,83	1.064.327,40

Titolo V/VI	2015	2016
Tipologia 0100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
Tipologia 0200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00
Tipologia 0300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	104.229,73
Tipologia 0400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
TOTALE	0,00	104.229,73

1.132.297,83	1.168.557,13
---------------------	---------------------

	2015	2016
Avanzo di amministrazione utilizzato per investimenti	597.032,34	885.720,43
Avanzo di parte corrente utilizzato per investimenti	264.110,21	409.372,16
TOTALE	861.142,55	1.295.092,59

	2015	2016
Fondo pluriennale vincolato entrata		438.278,47

Totale entrate per investimenti	1.993.440,38	2.901.928,19
--	---------------------	---------------------

SPESA

	2015	2016
Spesa in conto capitale	1.944.674,32	2.142.972,82
TOTALE	1.944.674,32	2.142.972,82

	2015	2016
Fondo pluriennale vincolato in c/o capitale di spesa		593.130,87

Equilibrio di parte capitale	48.766,06	165.824,50
-------------------------------------	------------------	-------------------

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
3.673.144,00	3.527.125,84	2.142.972,82	-1.384.153,02	-39,24%

Le spese del conto capitale sono state finanziate come di seguito dettagliato:

descrizione	Importo
Alienazioni patrimoniali	83.916,76
Contributi dello Stato	31.391,25
Contributi dalla Regione	334.686,27
Contributi da altri Enti	4.691,24
Concessioni edilizie e condono	131.116,92
Altri trasferimenti di capitale	0,00
Indebitamento	104.229,73
Avanzo di parte corrente	409.372,16
Avanzo di amministrazione	674.475,12
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	369.093,37
TOTALE	2.142.972,82

Si evidenzia che i proventi dei permessi a costruire sono stati tutti destinati a finanziare investimenti.

Verifica capacità di indebitamento teorico

Il Comune ha rispettato il limite di cui all'art. 204 comma 1 e di cui all'art. 207 del d.Lgs 267/00, relativi al limite massimo di indebitamento (10%) come dimostrato dalla seguente tabella:

		2016
Titolo I° (rendiconto 2015)	<i>Euro</i>	12.079.701,63
Titolo II° (rendiconto 2015)	<i>Euro</i>	422.595,42
Titolo III° (rendiconto 2015)	<i>Euro</i>	2.374.388,49
Totale entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2015	<i>Euro</i>	14.876.685,54
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	1.487.668,55
Interessi passivi su mutui e boc già contratti	<i>Euro</i>	238.394,07
Fideiussioni leasing Bocciofila-Tennis	<i>Euro</i>	15.302,17
Fideiussione CVL centro Memorial Saleri quota mutuo	<i>Euro</i>	892,77
Fideiussione CVL centro Memorial Saleri quota fin.region.	<i>Euro</i>	242,06
Fideiussione Albatros" per fotovoltaico piscina	<i>Euro</i>	16.122,04
Fideiussione CVL mutuo 450.000/2 (225.000) Immobile Via Bolognini	<i>Euro</i>	9.536,68
Fideiussione Albatros per rifacimento fondo campo sportivo Rossaghe	<i>Euro</i>	2.934,98
Fideiussione Lumetec Gestione calore scuola secondaria "Terzi Lana"		23.301,43
Totale interessi per mutui e fideiussioni 2016	<i>Euro</i>	306.726,20
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,06%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.180.942,85

DEBITO POTENZIALE

Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	Euro 3.172.913,80
--	--------------------------

Si evidenzia che nel prospetto che precede, la voce "Garanzie che concorrono al limite di indebitamento" comprende le garanzie fideiussorie rilasciate ai sensi dell'art.207 del TUEL.

Indice di indebitamento pro capite

L'indice di "indebitamento pro-capite" evidenzia il debito per ciascun abitante per i mutui e prestiti obbligazionari in ammortamento.

	2012	2013	2014	2015	2016
<i>S: Residui debiti mutui / popolazione</i>	360,92	320,11	298,30	272,43	249,60

Indice percentuale di autofinanziamento

Le entrate classificabili come "proprie" (parte del Titolo IV, avanzo di amministrazione applicato in conto capitale, avanzo di parte corrente, alienazioni) finanziano le spese in conto capitale secondo le percentuali di seguito dettagliate:

	2012	2013	2014	2015	2016
<i>Indice percentuale di autofinanziamento</i>	76,11%	99,79%	82,41%	76,94%	82,70%

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

VERIFICA DEBITI/CREDITI CON SOCIETÀ PARTECIPATE (Art. 11 comma 6 lettera j) del d.Lgs.118/2011)

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2016, con le società partecipate ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j) del d.Lgs. 118/2011, come da nota informativa contenuta nella Relazione della Giunta allegata al Rendiconto 2016

L'Ente, al fine di ottemperare alle disposizioni di legge, ha richiesto alle società partecipate la trasmissione delle note informative asseverate dal proprio organo di revisione relative ai crediti-debiti tra comune e società.

L'esito di tale verifica, è riportato sul verbale del Collegio dei Revisori n. 8/2017:

In relazione alle partecipazioni detenute dell'Ente si fornisce il seguente quadro di sintesi:

N.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A.	SCOPO	QUOTA %	Risultato (Bilancio 2015)
	e data costituzione				
1	Azienda Speciale Le Rondini 01.01.1997 in liquidazione	C.F. 01912150982 P.IVA 01912150982	Gestione dei servizi locali per l'accoglienza e le prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero alle persone non autosufficienti di cui alla vigente normativa sulle RSA, nonché quelle di tipo alberghiero ad anziani completamente o parzialmente autos	100%	20
2	Azienda Speciale "Albatros" 01.01.1998	C.F. 01971630981 P.IVA 01971630981	Gestione impianti sportivi comprese le attività didattiche ed agonistiche.	100%	13.504
3	Agenzia Formativa "Don Angelo Tedoldi" 01.01.2002	C.F. 02243450984 P.IVA 02243450984	Gestione dei servizi formativi e delle attività tese alla promozione della cultura formativa nell'ambito professionale.	100%	397
4	Lumetec S.P.A. 06.12.2001	C.F. 02243590987 P.IVA 02243590987	Distribuzione e vendita di gas metano e acqua a mezzo di rete urbana	100,00%	124.542
1	Lumenergia S.C.P.A. 24.03.1997	C.F. 3405300173 P.IVA 01948840986	Produzione, trasporto distribuzione e vendita fonti di energia	6,67%	-314.624

2	Banca Popolare etica S.C.A.R.L. 30.05.1998	C.F. 02622940233 P.IVA 01029710280	Raccolta risparmio ed esercizio del credito ispirato ai principi della finanza etica finalizzato allo sviluppo dell'economia civile (sociale no-profit)	Soc. coop. a capitale variabile	758.049
3	Azienda Servizi Valtrompia S.P.A. 30.07.1998	C.F. 02013000985 P.IVA 02013000985	Gestione dei servizi pubblici economici, la produzione e la distribuzione di energia elettrica e di calore nel comprensorio costituito dai territori dei Comuni della Valle Trompia, del Comune di Brescia e di altri Comuni aventi esigenze similari.	0,03%	2.188
4	Civitas S.r.l. 27.12.2005	C.F. 02710760980	Coordinamento e svolgimento delle funzioni relative ai servizi sociali e alle attività culturali	8,67%	48.256

GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il Conto del Patrimonio ed il Conto Economico sono stati redatti secondo i nuovi principi della contabilità economico patrimoniale – Allegato A/3 al D. Lgs 118/2011.

L'Ente ha proceduto, a riguardo, ad una riclassificazione delle voci dello Stato Patrimoniale chiuso il 31 Dicembre 2015 nel rispetto del DPR 194/1996, ed ad una rettifica di valutazione dei valori applicando i nuovi principi e seguendo l'articolazione prevista dal nuovo schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale, rileva i risultati della gestione patrimoniale e riporta le variazioni che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione ed evidenzia i seguenti risultati:

Attivo		31/12/2015	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	<i>Euro</i>	141.223,42	183.840,67
Immobilizzazioni materiali	<i>Euro</i>	65.523.104,44	76.870.662,27
Immobilizzazioni finanziarie	<i>Euro</i>	1.855.512,94	5.202.903,16
Totale immobilizzazioni	<i>Euro</i>	67.519.840,80	82.257.406,10
Rimanenze	<i>Euro</i>	62.218,83	74.730,12
Crediti	<i>Euro</i>	4.000.089,50	4.395.790,75
Altre attività finanziarie	<i>Euro</i>		
Disponibilità liquide	<i>Euro</i>	4.835.611,79	6.374.682,37
Totale attivo circolante	<i>Euro</i>	8.897.920,12	10.845.203,24
Ratei e risconti	<i>Euro</i>	39.246,06	19.935,93
Totale dell'attivo	<i>Euro</i>	76.457.006,98	93.122.545,27
Conti d'ordine	<i>Euro</i>	222.117,07	
Passivo		31/12/2015	31/12/2016
Patrimonio netto	<i>Euro</i>	58.961.150,27	80.946.569,96
Conferimenti	<i>Euro</i>	8.476.797,73	
Fondi per rischi ed oneri	<i>Euro</i>		406.966,48
Debiti di finanziamento	<i>Euro</i>	6.168.091,75	5.543.834,00
Debiti di funzionamento	<i>Euro</i>	2.394.143,69	4.966.923,79
Debiti per anticipazione di cas	<i>Euro</i>		
Altri debiti	<i>Euro</i>	425.043,10	484.835,73
Debiti	<i>Euro</i>	8.987.278,54	10.995.593,52
Ratei e risconti	<i>Euro</i>	31.780,44	773.415,31
Totale del passivo	<i>Euro</i>	76.457.006,98	93.122.545,27
Conti d'ordine	<i>Euro</i>	222.117,07	

Il confronto dei dati riportati al 31/12/2015 e al 31/12/2016 non è significativo, in quanto i dati riportati rispecchiano l'applicazione di metodi di valutazione e criteri differenti.

Il Collegio dei Revisori evidenzia in particolare che le partecipazioni, iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie dello Stato Patrimoniale per un importo complessivo di euro 5.202.903,16, sono state valutate applicando i criteri previsti dal punto "6.1.3 Immobilizzazioni finanziarie" di cui al principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale – Allegato A/3 al D. Lgs 118/2011:

1. Metodo del costo che consente di riflettere nel bilancio dell'Ente partecipante solo le perdite d'esercizio permanenti (e cioè quelle perdite che possono originarsi da situazioni di perdita di redditività della partecipata), quando non si possa prevedere che le ragioni che le hanno causate vengano meno nel breve periodo. Si è utilizzato tale metodo per le società Banca Etica, Civitas Srl e A.S.V.T Spa, per un importo complessivo di euro 9.341,00.
2. Metodo del Patrimonio Netto che permette di valutare le partecipazioni in funzione della quota di patrimonio netto posseduta, influenzata dai risultati economici conseguiti dalle società partecipate. Si è utilizzato tale metodo per le società Lumenergia spa, Lumetec Spa e per le tre Aziende Speciali Albatros, Tedoldi e Rondini, per un importo complessivo di € 5.193.562,16;

Infine si rileva che l'ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Conto Economico

Il conto economico della gestione 2016 evidenzia i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<i>Componenti positivi della gestione</i>	<i>Euro</i>	15.501.701,88
<i>Componenti negativi della gestione</i>	<i>Euro</i>	15.334.769,43
Risultato della gestione	<i>Euro</i>	166.932,45
<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	<i>Euro</i>	-211.502,41
<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	<i>Euro</i>	147.228,23
Risultato prima delle imposte	Euro	102.658,27
<i>Imposte (IRAP)</i>	<i>Euro</i>	214.888,82
Risultato economico di esercizio	<i>Euro</i>	-112.230,55

I componenti straordinari della gestione, che presentano un saldo positivo di euro 147.228,23, sono costituiti da:

Proventi straordinari per complessivi euro 704.237,13, di cui euro 665.387,13 da sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo e ed euro 38.850 da plusvalenze patrimoniali .

Oneri straordinari per euro 557.008,90 di cui euro 375.534,28 da sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ed euro 181.474,62 per minusvalenze patrimoniali.

VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge n. 208 del 2015, la legge di Stabilità per il 2016, ha disposto il superamento del Patto di Stabilità sostituendolo con un meccanismo di pareggio di bilancio ispirato alla Legge 243 del 2012, prevedendo un unico obiettivo costituito dall'equilibrio tra entrate e spese finali in termini di sola competenza.

Il Comune di Lumezzane ha ampiamente rispettato il vincolo negli equilibri imposto dalla normativa come si evince dal seguente prospetto:

<i>Saldo tra Entrate Finali e Spese in termini di competenza</i>		<i>Previsioni di Competenza 2016</i>	<i>Dati gestionali (stanziamenti F.P.V./accertamenti e impegni) al 2016</i>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	(+)	348.746,00	348.746,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (2)	(+)	438.278,00	438.278,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	12.067.378,00	12.136.902,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	756.242,00	741.714,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0	0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	756.242,00	741.714,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.829.750,00	2.798.861,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.298.111,00	1.064.327,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	16.951.482,00	16.741.804,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14.198.813,00	13.326.186,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	(+)	509.940,00	509.940,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto delle quote finanziate da avanzo (3)	(-)	341.252,00	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	10.493,00	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0	0

I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	14.357.008,00	13.836.127,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.933.994,00	2.142.972,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (2)	(+)	593.130,00	593.130,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo (3)	(-)	0	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	0	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	326.423,00	326.423,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	(-)	0	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	3.200.702,00	2.409.680,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		17.557.710,00	16.245.807,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		180.796,00	1.283.022,00
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		99.451,00	99.451,00
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) (5)		81.344,00	1.183.571,00
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)		0	0
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE - rif. par. C.2)		0	0

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle Finanze, la certificazione 2016 per il rispetto degli equilibri di finanza pubblica (pareggio di bilancio) in data 28/03/2017

Conclusioni

Il Collegio, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Il collegio attesta inoltre:

- che e' stato redatto il conto del patrimonio
- che e' stato redatto il conto economico
- che il conto economico contiene gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio.

Lumezzane, 21 aprile 2017

L'organo di revisione

Rag. Libero Casarini

Rag. Antonella Colpani

Rag. Valentino Gelmi